

PRESIDENTE. Onorevole Leali, non usi queste espressioni.

LEALI. Se ella mi toglie la facoltà di parlare, onorevole Presidente, non parlo più.

PRESIDENTE. Ella deve dire se sia soddisfatto o no della risposta alla sua interrogazione; se vuol discutere in merito della questione, presenti una interpellanza e potrà dire tutto quello che vuole.

LEALI. Io rispondo a quanto ha detto l'onorevole sottosegretario di Stato, e dico, concludendo, che se si vuol fare uno di quei soliti salvataggi che disgraziatamente si sono veduti fare, non bisogna poi lagnarsi se la gente crede che custodi della moralità siano quei partiti che si chiamano sovversivi: (*Oooh!*) e con ciò dichiaro di non essere punto soddisfatto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Semplicemente per ricordare all'onorevole Leali, ed in omaggio a verità, che in quest'aula l'onorevole Carcano ministro del tesoro ha fatte dichiarazioni precise e recise in relazione appunto alle accuse che furono mosse ad alcuni membri della Commissione a proposito del riscatto delle ferrovie Meridionali. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Galli al ministro degli affari esteri « per sapere quale azione intenda di esercitare l'Italia in favore dei Cretesi, che rivendicano il diritto di unirsi alla madre patria, la Grecia ».

GALLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

GALLI. Mi sono iscritto per parlare nel bilancio degli esteri, e svolgerò allora la mia interrogazione.

PRESIDENTE. No: ella ora ritira la sua interrogazione: poi, parlando nella discussione del bilancio degli affari esteri, dirà ciò che vuole.

Viene l'interrogazione dell'onorevole Chimienti al ministro delle finanze « per sapere se creda conforme alle condizioni attuali della proprietà fondiaria nel Mezzogiorno la nuova imposta di ricchezza mobile sugli affitti di terreni a lunga durata ». Ma non essendo presente l'onorevole Chimienti, questa interrogazione s'intende ritirata.

S'intendono pure ritirate, non essendo presente l'interrogante, le due interrogazioni dell'onorevole De Felice-Giuffrida al mini-

stro dell'interno, l'una « per sapere quando sarà approvato il regolamento sui manicomi e sugli alienati »; e l'altra « sull'arresto di due profughi russi a Messina e sulla presenza in Italia di numerosi agenti di polizia russa ».

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole De Seta al ministro degli affari esteri « per sapere dell'efferato assassinio dell'italiano Ernesto Riggio, consumato in Cordova il 4 febbraio ultimo da un ufficiale di polizia; e dei provvedimenti che il ministro intenda prendere al riguardo per ottenere che il Governo della Repubblica Argentina punisca esemplarmente l'assassino ed indennizzi dei danni la famiglia dell'assassinato ».

DE SETA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

DE SETA. Avendo avuto privatamente dall'onorevole sottosegretario di Stato assicurazioni formali che il Ministero provvederà perchè sia indennizzata la famiglia dell'assassinato Riggio, mi dichiaro soddisfatto e ritiro la mia interrogazione.

PRESIDENTE. Seguirebbe l'interrogazione dell'onorevole Di Saluzzo al ministro della guerra per sapere « se, per agevolare la carriera dei sottufficiali e di fronte alla scarsità dei medesimi che si avvera in taluni reggimenti, non riterrebbe opportuno di regolare l'avanzamento e la destinazione dei sottufficiali stessi per corpo d'armata ».

Ma non essendo presente l'onorevole Di Saluzzo, l'interrogazione s'intende decaduta.

Così pure s'intendono decadute, non essendo presenti gli onorevoli interroganti, quelle che seguono:

*Spallanzani*, al ministro delle finanze « per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare affinché gli eredi minorenni di un socio, di cooperativa, defunto, possano senza spese, esigere la quota sociale già spettante al loro autore »;

*Spallanzani*, al ministro delle finanze « per conoscere se intenda, con opportuni provvedimenti, esonerare dalle tasse di registro e di bollo, i contratti di affitto nei quali il conduttore è lavoratore diretto del fondo e non figura, per altri titoli, iscritto sui ruoli di imposta »;

*Spallanzani, Cottafavi*, al ministro delle finanze « per sapere se e quali provvedimenti abbia intenzione di adottare in favore degli agricoltori della provincia di Reggio Emilia per le zone colpite dall'invasione di insetti che distruggono completamente o quasi i raccolti »;

*Fulci Nicolò*, ai ministri delle poste e della marina « per sapere se non credano